

# CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 53; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 134 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 28 - UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via S. Maria N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie, eccezionali Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vitale N. 10 - Milano (113)

## LA CRISI COSTITUZIONALE INGLESE RISOLTA?

# La Camera dei Lords e quella dei Comuni convocate nella notte da Baldwin dopo un lungo colloquio col Re

### Tutto il mondo si appassiona alle vicende dell'amore del Re d'Inghilterra per la divorziata americana

LONDRA, 8 dicembre. Poco prima delle ore 16, Sir Eric Blyville, segretario del Duca di York, e Sir Walter Monckton, procuratore generale del Ducato di Cornovaglia, sono giunti a Downing Street da dove sono ripartiti in automobile dopo poco, accompagnati dal Primo Ministro Baldwin, diretti a Fort Belvedere.

L'agenzia Reuters informa che molti membri del Parlamento attendono un rapido sviluppo della crisi e ritengono che essa possa essere risolta in 24 ore. Alcuni, anzi, ne sono convinti. Altri dicono che Baldwin avrà domani da fare una dichiarazione importante ai Comuni.

Nonostante l'atteggiamento della signora Simpson, il prossimo passo dovrà essere fatto dal Re.

L'opinione di Baldwin, che il prolungarsi della incertezza potrebbe avere conseguenze gravi, è pienamente condivisa dai membri del Parlamento, che ritengono vi siano numerose ragioni perché una soluzione intervenga prestissimo.

Alla Camera dei Comuni, rispondendo ad Atlee, a nome del Primo Ministro Baldwin, Sir John Simon ha detto:

*Baldwin non ha nulla da aggiungere, oggi, alla dichiarazione fatta ieri.*

Prima di recarsi alla Camera, il Lord del Sigillo Privato Halifax, ha conferito brevemente con il Primo Ministro Baldwin.

### La stampa londinese è ottimista

La stampa odierna mostra un certo maggiore ottimismo sulla prossima favorevole soluzione della crisi costituzionale che, si insiste da ogni parte, deve essere decisa dal Re e da lui soltanto. I due avvenimenti della giornata di ieri, che sembrano aver motivato questo senso di ottimismo e che costituiscono l'argomento principale dei giornali di oggi, sono le dichiarazioni di Baldwin ai Comuni e la inattesa dichiarazione della signora Simpson. Questa dichiarazione è posta in grande risalto da tutta la stampa odierna.

Il Daily Express giunge fino a scrivere, in prima pagina, ed a grandi caratteri: «La crisi è finita, la signora Simpson intende ritirarsi». Il redattore parlamentare dello stesso giornale scrive che la drammatica rinuncia della signora Simpson deve essere considerata la conclusione della crisi costituzionale che verrà annunciata oggi.

Il Daily Mail, attribuisce ossequio alle dichiarazioni della Simpson una eccezionale importanza, in quanto sembrano recare un nuovo elemento di giudizio che può avere importanza risolutiva.

Il News Chronicle, nel suo editoriale, scrive che, se la situazione viene giudicata con saggezza ed equilibrio, le dichiarazioni della signora Simpson debbono essere considerate come molto importanti. Aggiunge che queste dichiarazioni non possono che significare che la crisi è finita, poiché il Re deve ancora esprimere il proprio giudizio definitivo, ma che la strada alla rinuncia del Sovrano è stata fatta via spianata dalle parole della donna che egli ama. Da questa donna ha il Re un consiglio, anche il Sovrano può compiere. E così se deve di decidere in tal senso.

### La Camera dei Lords e quella dei Comuni convocate nella notte

LONDRA, 8 dicembre (notte). Il Re e il Primo Ministro Baldwin, dopo un colloquio di alcune ore a Fort Belvedere, ha convocato nella notte la Camera dei Lords e quella dei Comuni. Il Re si è recato a Fort Belvedere, ha ascoltato negli ultimi minuti le parole del Primo Ministro Baldwin, e ha deciso di convocare la Camera dei Lords e quella dei Comuni nella notte.

ha, come indicò che confermano la possibilità di una felice soluzione della crisi.

### Wally Simpson non voleva diventare Regina ma vivere vicina all'uomo che ama

CANNES, 8 dicembre. Che la signora Simpson fosse venuta a Cannes alla ricerca del silenzio, dopo avere chiesto a Edoardo VIII di dimissionarsi, è stato confermato ieri dalla breve dichiarazione che Lord Brownlow ha consegnato ai giornalisti. E' una dichiarazione patetica e nobile, ammirata ed espressa, e dimostra che non si può accusare la signora di intenzioni ambiziose.

«Ella non voleva diventare Regina o moglie morganatica del Re d'Inghilterra, ma semplicemente vivere il più silenziosamente possibile vicino all'uomo che ama».

La signora, dunque, esprime una intenzione e non una decisione; dice: «desidero - se questo potesse risolvere il problema, - di ritirarmi immediatamente e non chiedo di parlare». Ciò significa che nel cuore della donna esiste ancora una lontana speranza, che non ha nulla a vedere con le decisioni dell'arcivescovo di Canterbury e coi compromessi di Baldwin, di poter vivere in qualche modo vicino al Re senza sollevare rinfaccie parziali o costituzionali.

Le parole più tristi sono le ultime due: la situazione che si è fatta infelice e insostenibile. Ed è veramente infelice la vita di una donna, asserragliata in una villa, assediata da giornalisti di tutto il mondo che tentano di fotografarla, poiché una sola fotografia nel giardino sarebbe pagata cento sterline. Una voce che pare autorevole e verosimile annuncia oggi che la signora ha l'intenzione di imbarcarsi sul Queen Mary per l'America al prossimo viaggio del piroscafo.

### Notizie fantastiche intorno alla divorziata

A Lord Brownlow, segretario del Re d'Inghilterra, un uomo fragile e nervoso con gli occhiali a stanghetta e i baffi a spazzola, quel che gli stava più a cuore era di chiarire al mondo che la signora Simpson sia perfettamente bene di salute. E' un particolare che ha una certa importanza. Cannes era turbata stamattina dalla voce che un dottore era stato chiamato alla villa. Non si riusciva a sapere chi fosse quel dottore, nonostante le più diligenti ricerche. Si diceva che la signora Simpson era ammalata, ma per gli strapazzi del viaggio, sia per i resti dell'influenza che l'aveva contratta a letto a Londra. Si sapeva persino che la malattia della signora non si potesse curare in pochi giorni, poiché sembrava che stesse per diventare madre.

Lord Brownlow tremava di indignazione mentre ascoltava queste cose. La signora non era mai stata tanto bene come oggi. La signora era di ottimo umore, di ottimo appetito, di ottima cera. Nessun dottore, né a Cannes, né da un altro paese, era venuto a visitarla. Non ve ne era nessun bisogno.

Il giardino pieno d'alberi, di pini, di cipressi, di ulivi, di piante di rose era visto oggi da una vera bruma autunnale. Il cielo era buio e il mare appariva come una immensa lastra d'ardesia grigia. Questi particolari insignificanti ispirano i giornalisti mentre parlava il segretario del Re d'Inghilterra e mentre gli ispettori della Sorveglianza sorvegliavano perché non si allarmassero. Pensavano che dell'ultima notte della signora Simpson, un mondo intero è pieno di luce soffusa e tirata. Il pensiero che ieri, nel sole domenicale era già

vivace, pieno di speranza e di buon augurio, oggi doveva sembrare minaccioso quasi pieno di indistinti presentimenti.

Melanconica deve essere stata la giornata della signora Simpson oggi, anche perché mai il telefono l'ha chiamata da Londra. Pochi squilli, ogni tanto, ma erano soltanto persone amiche che si facevano vive e chiedevano notizie. E basta. Qualche telegramma. Lo lunghissimo ore durante le quali a Londra e a Fort Belvedere uomini gravi deliberavano il futuro sono passate così, l'una dopo l'altra. Unico diversivo è stata la lettura dei giornali, decine di giornali, che sono stati portati per la prima volta oggi dopo la sua partenza da Londra. Dopo colazione i tappeti della sala erano coperti di carte stampate: quotidiani francesi, inglesi, italiani e americani. La signora leggeva ridendo che cosa riferiva sul suo conto la stampa mondiale, faceva notare le ironie e le invettive di qualche cronista senza scrupoli, passava alla signora Rogers i servizi più interessanti e le fotografie più bisarocche segnandoli con l'unghia.

Le notizie che davano l'abdicazione del Re come poco probabile, o per lo meno come differita, l'avevano rallegrata, quasi alleggerita da un peso. Tuttavia non ne ha parlato con nessuno, meno forse con Lord Brownlow, che avrà certamente ricevuto la dichiarazione che Baldwin ha fatto ai Comuni o altre notizie riservate.

### I fiori di Edoardo VIII alla donna amata

Unica gioia nella giornata della signora Simpson sono stati i fiori che le sono giunti in mattinata: bellissimi garofani, inviati da qualche amico, e due mazzi regali d'orchidee, d'orobacchio rosso l'uno e di azzurre l'altro. Erano il silenzio ricordo che, lontano, nonostante la salute, gli incontri e gli ultimatum, il Re pensava a lei. Erano anche una novità, poiché solitamente Edoardo VIII le manda, ogni mattina, bello rose dal lungo gambo.

Si è alzata a mezzogiorno o mezzo ed è scesa subito per la colazione. Era vestita di verde scuro con una semplicissima spilla al collo: un fiordaliso d'oro antico, simbolo regale. Dopo colazione si è avviata verso il giardino con la signora Rogers, ma è rientrata quasi subito perché sentiva freddo.

Il pomeriggio è passato lentamente, e senza che l'ospite se ne accorgesse: qualche telefonata di amici, qualche lettera da scrivere. Fuori, sulla strada, c'era un'automobile di un signore di nome di Avenue Isola Bella, è continuata il pellegrinaggio di sfaccendati e curiosi, di macchine di turisti, di giovani fattorini in bicicletta, di ragazzini di scuola coi libri sotto il braccio e di soldati in libera uscita che andavano a occhieggiare dall'entrata del giardino nella speranza di vedere qualcuno o qualcosa.

### Un aeroplano misterioso da Londra a Cannes

La Simpson irritata contro i giornalisti penserebbe di trasferirsi in Italia.

PARIGI, 8 dicembre. Al centro della cronaca del momento d'amore fra Wally Simpson e Edoardo d'Inghilterra, occupa oggi il posto d'onore un aeroplano fantasma, giunto da Londra sul suolo francese e diretto a Cannes, dove la celebre americana ha trovato rifugio. Al viaggio di questo misterioso velivolo si attribuiscono grandi significati, senza però conoscere la missione e l'equipaggio che vi è a bordo. Si sa che il velivolo è stato l'altra notte raggiunto all'Air Way per conto di un notaio inglese, molto vicino al seguito di Edoardo e che questi, imbarcato a bordo tra due partecanti, nel campo di Orsayon partì verso Parigi.

### I cattolici inglesi e la crisi costituzionale dinastica

ROMA, 8 dicembre. I cattolici inglesi, che, per testimonianza ripotatamente data dalle più alte autorità dello Stato e per l'altissimo riconoscimento fatto dagli stessi Sovrani, con esplicito dichiarazioni rivolte al Pontefice, sono fra i più fedeli, devoti e leali sudditi di S.M. Britannica e fra i migliori cittadini; non possono non partecipare - a quanto informa «La Corrispondenza» - all'ansietà alla quale è in preda tutta la Nazione per la improvvisa crisi costituzionale dinastica così scoppiata. Essi condividono il sentimento di vivo rammarico per l'atteggiamento che si afferma assunto dal Sovrano e si augurano ancora che egli abbia a tornare sulle decisioni che gli vengono attribuite. Gli immutabili principi a cui i cattolici inglesi, come quelli di tutto il mondo, ispirano la loro vita sociale o privata, o l'alto concetto che essi hanno del matrimonio, della famiglia, dei doveri che incombono ai

### Solenne inaugurazione ad Addis Abeba dell'anno giudiziario

ADDIS ABEBA, 8 dicembre. (Dal corrispondente della Stefani). Si è inaugurata solennemente in Addis Abeba, presso la Corte d'Appello dell'Africa Orientale, nella ex-giustizia dell'ex-principe creditore Asfa Uosson, l'anno giudiziario 1936-37.

L'inaugurazione ha rivestito forma solenne. Tanto all'esterno quanto all'interno dell'aula prestavano servizio d'onore carabinieri in alta uniforme, con le sciabole sguainate.

Ilano assistito all'inaugurazione S. A. R. il Duca d'Annona, il Vice, il Capo di S. M., tutti i generali presenti ad Addis Abeba, il Presidente del Tribunale militare del Governatore della Capitale dell'Impero, il Fodemele di Addis Abeba, tutti i direttori superiori del Governo, alti funzionari e autorità superiori, gli avvocati del foro di Addis Abeba e le maggiori autorità cittadine. Erano anche presenti, in forma ufficiale, il Console generale di Germania ed il Console generale del Giappone e, in forma privata, l'ex-rappresentanza diplomatica della Francia presso l'ex-governo negussita, sig. Godard.

### L'elevata funzione della magistratura

La cerimonia è stata presieduta da S. E. Carnaroli. L'avv. Mariesio, a nome degli avvocati di Addis Abeba, ha assicurato alla magistratura la cordiale collaborazione del foro per l'amministrazione della giustizia, illustrando l'elevata funzione della magistratura nobilitata dal Fascismo. Quindi il procuratore del Re, S. E. Lombardo, ha riassunto la giurisprudenza coloniale.

Da ultimo ha parlato S. E. Carnaroli che ha illustrato l'altissima funzione che la giustizia italiana deve svolgere in Etiopia. Paese finora senza giustizia, dove la legge era rappresentata dallo arbitrio dell'Imperatore e dal capriccio dei capi, e dal degnato. L'Impero ha prestato le fonti rudimentali della cosiddetta giustizia etiopica, improntata dalla consuetudine, dalle tradizioni orali e dal feto legato, necessaggia di leggi e di ordinamenti di diversa origine, ai quali i giudici etiopici ricorrevano nelle cause importanti per legalizzare l'arbitrio del signore.

Il Presidente della Corte d'Appello ha quindi ricordato il nuovo codice penale che Tafari aveva fatto ricopiare su quello del Siam per dare all'estero l'impressione di serie riforme. Il nuovo codice, il cui contenuto era stannamente deformato da numerose promesse, rinviate a tutelare privilegi e arbitri

dei feudatari, non è stato praticamente mai applicato né poteva esserlo giacché mancavano in Etiopia giuristi e magistrati capaci di farlo. La giustizia era praticamente amministrata in Etiopia secondo il rango delle parti in causa e i litiganti che i contendenti facevano pervenire al cosiddetto magistrato. La legge italiana ha osservato l'ordine, pur tenendo conto delle consuetudini locali quali variano da regione a regione, cercando ora elevare gradatamente lo spirito delle popolazioni all'altezza della giustizia italiana.

La tradizione integerrima di rigenerazione della magistratura italiana concorre a dare alle popolazioni etiopiche idee chiare sulla maestà della giustizia che è eguale per tutti.

### I problemi militari politici ed economici della Somalia

Sotto la presidenza del Vice, ha avuto luogo, al Palazzo del Governo, un'importante seduta sui problemi militari, politici ed economici della Somalia. Vi hanno assistito il Governatore della Somalia, Gen. Emilio Santini, il Capo di S. M. del Vicereame, Gen. Gariboldi ed altri funzionari del Governo.

Un'ordinanza del Governatore disciplina gli impianti idrici della Capitale. Il Governatore di Addis Abeba ha emanato un'ordinanza che vieta i traffici delle merci da importatore ed esportatore e da grossista a grossista. I grossisti devono vendere esclusivamente al dettaglio ed i dettaglianti devono vendere esclusivamente al pubblico. Severe pene colpiscono i trasgressori, le cui manovre speculative sono in netto contrasto con l'etica e con la pratica del Fascismo.

### Il nuovo Vicario Apostolico dell'Eritrea giunto all'Asmara

ASMARA, 8 dicembre. Dal corrispondente dell'Agencia Stefani. Proveniente da Massaua è giunto il nuovo Vicario Apostolico dell'Eritrea mons. Luigi Marinoni, ricevuto alla stazione dal Governatore Guzman e da tutto le autorità militari e civili della Colonia.

Un reparto armato ha preso gli onori al Vicario Apostolico. La popolazione ha fatto ala al passaggio del Vicario dalla stazione alla cattedrale per il corso del Re ed il viale Mussolini. Diminuiti alla cattedra

coniugi, tanto più gravi e densi di responsabilità quanto più alta è la loro posizione sociale, sono talora non consentano loro un apprezzamento benevolo. Le alte autorità ecclesiastiche cattoliche mantengono un doveroso riserbo in attesa di venire in possesso di dichiarazioni ufficiali che consentano loro un intervento. Esse intanto - sempre secondo notizie de «La Corrispondenza» - invitano i cattolici a richiamarsi alle precise direttive della Chiesa. La Chiesa cattolica in Inghilterra non è riconosciuta ufficialmente, ma da tempo gode di una notevole libertà ed ha visto, a poco a poco, per virtù del suo Episcopato e per opera delle personalità cattoliche più influenti, acquistare desuetudine tutte le pregiudiziali o le formule persecutorie e limitatrici, ivi compresa quella inserita nel giuramento del Sovrano, profondamente ultragegosa per la S. Eucarestia. Ma i cattolici, pur tenendo conto del fatto che la religione ufficiale dell'Inghilterra è la protestante, credono che la crisi lamentata venga a colpo diretto, tenendo conto del prestigio della Corona, ma anche - con un esempio deplorevole - i circoli fondamentalisti di una bene ordinata società, in un momento particolarmente delicato della vita delle Nazioni europee e proprio quando occorrono la buona volontà o la fermezza dei popoli, moralmente più sani, per resistere alle deleterie influenze di dottrine distruggitrici di ogni ordine e di ogni sana conservazione sociale. Tanto vero che lo stesso autorità religiose e cattoliche hanno elevato la loro protesta. I cattolici inglesi, pertanto, si trovano in questo grave momento uniti ai loro concittadini protestanti nella difesa del patrimonio spirituale della Nazione, del prestigio della Corona e della santità della famiglia, per la quale i cattolici inglesi hanno, in diverse circostanze sostenuto battaglie vivaci,

### Il nuovo prestito americano di 700 milioni di dollari sottoscritto per quattro volte

NEW YORK, 8 dicembre. Malgrado che gli interessi sui titoli giungano appena il 2.50 per cento, il nuovo prestito governativo di 700 milioni di dollari è stato sottoscritto per oltre quattro volte.

### Le miniere di S. E. Starace

ROMA, 8 dicembre. Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto il camerata ing. Mario Belloni, il quale, in vista del programma di lavoro che si propone di svolgere il Preside della Provincia di Milano, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di presidente dell'Unione fascista degli agricoltori.

### La successione al trono in Inghilterra

LONDRA, 8 dicembre. Che cosa avverrebbe in caso di abdicazione? Per rispetto alla Costituzione si provvederebbe immediatamente alla nomina del nuovo Re nella persona del secondogenito di Re Giorgio e cioè del Duca di York.

### Il Pontefice in via di guarigione

CITTA' DEL VATICANO, 8 die. La notte passata tranquillamente ha contribuito ad accelerare nella salute del Pontefice il miglioramento verificatosi fin da ieri. Le condizioni di Pio XI ormai tendono a normalizzarsi.

### Le sovvenzioni del Governo belga al Campo rifugato da 155 a 70 milioni

BRUSSELE, 8 dicembre. Il Governo ha deciso di ridurre da 155 a 70 milioni l'ammontare delle sovvenzioni al Campo.

## Italia rurale

MILANO, 8 dicembre. Il Popolo d'Italia d'oggi pubblica: Attraverso la sua tre civiltà, l'Italia è stata essenzialmente rurale. Dalla terra la Stirpe ha attinto nei millenni le energie della vita e le risorse dell'autonomia. Sin da quando Roma emanava imperiale fondava le colonie di legionari, la floridezza nazionale coincide sempre con lo sviluppo agricolo. Parallelemente la decadenza politica fu sempre accompagnata, o preceduta, dalla decadenza dell'agricoltura.

Il Regime fascista, riprendendo le vie dell'antica grandezza, ha rinascolato la moralità della vita rurale, ha ridato prestigio agli uomini dei campi, ha posto l'agricoltura come base di accessa.

Le direttive rurali del Duce sono ispirate da ragioni storiche, il cui valore sarà ricco e sperante anche nelle generazioni avvenire.

Le risorse della terra non, innanzi tutto condizione di libertà e forza di indipendenza. Il nostro è un frugale italiano, quando è sicuro del pane è sicuro della vita e, come si è visto, può tener fronte anche a mostruose coalizioni. La terra non abbandona mai chi la fa fedele.

La vita dei campi è vita di sanità fisica e spirituale. Lo sguardo e le radiazioni esteri rendono resistente il corpo. Nella ruralità la famiglia ha le condizioni più propizie per la sicurezza e per lo sviluppo. Mentre la civiltà industriale e urbanistica sottrae la donna al focolare e ai figli, la ruralità fa della donna la regina della casa e della famiglia. In tutti i centri locati della decadenza della civiltà industriale e urbanistica le bare superano le culle, la moralità decede e la razza insensisce. La forza demografica dell'Italia è ancora e sempre nelle campagne.

Nell'agricoltura e nei provvedimenti che disciplinano la vita rurale, dalla battaglia del grano alla legge sugli ammassi, l'Italia ha conseguito brillanti primati. La genialità italiana si è affermata anche in questo campo, precisamente nel periodo di più aspre difficoltà, mentre l'agricoltura in tutti gli Stati e in tutti i continenti era depressa e umiliata da una inesorabile crisi. Altrove i prezzi del mercato granario non remunerano le fatiche e a stento compensano le spese. L'agricoltore italiano invece è sicuro di un prezzo remunerativo, è emancipato dalla schiavitù della speculazione, è sottratto alle fluttuazioni del mercato. L'Italia ha sviluppato le esportazioni di grano, che fanno testo all'estero ed alimentano una caparzia pregiate.

Popolo di audaci pionieri e di intelligenti agricoltori, l'italiano inizia nel primo anno della Impero la redenzione agricola dell'Etiopia. Pochi altri Popoli al mondo avrebbero avuto la spinta vitale per affrontare l'immane fatica di aprire a forza di braccio migliaia di chilometri di strade sotto il sole tropicale e per dissodare terre barbariche, a quattromila e ottomila chilometri dalla Madre patria. Questa spinta vitale è un titolo di primato, un brevetto di giovinezza e un orgoglio della Stirpe.

Nella cosiddetta grandi democrazie e disoccupati vivono in indolenza e di sussidi all'ombra di stabilimenti deserti rifiutando di colonizzare gli imperi accaparrati e la borghesia paga il tributo annuo ai disoccupati per ottenere una quiete sociale che è stasi e decadenza.

Fascismo, che è giovinezza, che è fede nella vita e gioia di lavoro, affronta nella colonizzazione dell'Etiopia l'impresa più gigantesca del nostro periodo, impresa che sarà di generazioni e costituirà, malgrado Genova, un titolo d'orgoglio nella Storia.

### Il Pontefice in via di guarigione

CITTA' DEL VATICANO, 8 die. La notte passata tranquillamente ha contribuito ad accelerare nella salute del Pontefice il miglioramento verificatosi fin da ieri. Le condizioni di Pio XI ormai tendono a normalizzarsi.

### Le sovvenzioni del Governo belga al Campo rifugato da 155 a 70 milioni

La guerra civile in Spagna

Due velivoli rossi abbattuti nel cielo di Madrid

RABAT, 8 dicembre. La radio Siviglia ha lanciato alle ore 13.30 il seguente comunicato: Situazione invariata su tutti i fronti. L'aviazione nazionale ha bombardato a Madrid i concentramenti sovietici ed appostamenti di artiglieria. Due apparecchi da caccia sovietici sono stati abbattuti nel cielo di Madrid.

Altri tre velivoli comunisti abbattuti dai nazionali

SALAMANCA, 8 dicembre. Aeroplani nazionali hanno bombardato una batteria nemica presso Villacastell, in provincia di Avila. Due apparecchi comunisti sono stati abbattuti al disopra di Tordesillas ed uno dei piloti è stato fatto prigioniero e nei pressi di Siviglia è stato pure abbattuto un aeroplano sovietico.

Mezzo milione di persone morte in conseguenza della rivoluzione spagnola

NEW YORK, 8 dicembre. L'Ammiraglio Grayson, presidente della Croce Rossa Internazionale, che è tornato recentemente dall'Europa, stima a 500.000 il numero dei morti nella guerra spagnola; fra questi i caduti in combattimento rappresentano una minoranza, la maggior parte è stata vittima delle più orribili sofferenze e delle fucilazioni in massa.

Il terrore regna nelle regioni ancora in mano dei comunisti

Le feroci esecuzioni in massa compiute dai rossi

NEW-YORK, 8 dicembre. Il «New-York Times» pubblica una lunga corrispondenza dal suo inviato speciale a Madrid, trasmessa da Parigi, per sfuggire alla censura dei rossi. La corrispondenza constata il crollo delle istituzioni democratiche e l'intollerabile regime di terrore che infierisce nelle regioni ancora sottoposte al Governo di Valencia. Dopo aver notato come il compito dei giornalisti stranieri rimasti a Madrid si rende sempre più difficile, data la sospettosa vigilanza dei comunisti; la corrispondenza passa ad illustrare la tragica situazione della capitale, affranta e terrorizzata. Per quanto riguarda le truppe comuniste, la corrispondenza ricorda che dal 4 novembre in poi Madrid ha ricevuto sempre più impetanti aiuti stranieri in armi, munizioni ed uomini, soprattutto dalla Russia e probabilmente anche dalla Francia. La cosiddetta colonna internazionale, composta in maggioranza di volontari russi, ha assunto una parte preponderante nella difesa della città. L'Ambasciatore sovietico Rosenberg è il «deus ex machina» della situazione per il governo rosso della Spagna. La Russia ha assunto la direzione della lotta contro i nazionali o Rosenberg ha partecipato già assai prima del trasferimento a Valencia del Governo a tutti i Consigli dei Ministri. Sta di fatto che in questo momento la sua volontà aveva maggior peso di quella dello stesso Largo Caballero. Fu Rosenberg a suggerire dopo le dimissioni di Giral di membri del nuovo Governo, imponendo Alvarez del Vayo, come Ministro degli Esteri. Fu Rosenberg ad insistere perché Madrid venisse difesa contro le sortite di alcuni elementi sovietici e si dovette a lui la nomina di Ascenso a comandante in capo. La corrispondenza termina mettendo in rilievo le feroci esecuzioni in massa compiute dai rossi, i quali secondo un calcolo molto prudente avrebbero ucciso 25.000 persone, spesso senza la minima giustificazione.

Un rapporto del sottocomitato per il non intervento

LONDRA, 8 dicembre. Il segretario del Comitato per il non intervento ha pubblicato un comunicato, secondo cui il sottocomitato ha approvato i termini del rapporto che verrà sottoposto al Comitato riguardo al problema dell'intervento indiretto e, particolarmente, sulla questione dell'entrata in Spagna di elementi stranieri che vi si recano per partecipare alla guerra civile.

Le mire aggressive russe sulla Finlandia denunciata dalla stampa tedesca

MONACO DI BAVIERA, 8 dicembre. Il «Völkischer Beobachter», mettendo in rilievo le intenzioni aggressive russe contro la Finlandia, nota che queste mire sono da sole troppe deboli per appoggiarsi ad un alibi sovietico, mentre la situazione interna, influenzata dai russi e dagli altri Stati baltici-scandinavi, non da alcuna garanzia di una reazione difensiva efficiente.

Le mire aggressive russe sulla Finlandia denunciata dalla stampa tedesca

Dopo aver accennato alle ostilità strategiche russe lungo la frontiera della Finlandia, il giornale tedesco che è indubbio che le mire aggressive di Mosca e che si deve quindi, procedere alla unione di tutto le forze alla difesa della cultura tedesca e al fondere la cultura germanica nel più alto slancio.

Eden e Litvinoff

Non parteciperanno al prossimo Consiglio della S.d.N. per l'appello del Governo di Valencia

GINEVRA, 8 dicembre. Stamani negli ambienti della segreteria della Lega è stato confermato che né il Ministro degli Esteri inglese, né il Commissario sovietico Litvinoff parteciperanno al prossimo Consiglio straordinario per l'appello del Governo di Valencia. I rispettivi Governi hanno comunicato che i loro rappresentanti al Consiglio saranno Lord Caimbourn per l'Inghilterra e l'Ambasciatore a Parigi Patemkino per il Governo sovietico.

Sembra probabile, in conseguenza, che neppure il Ministro degli Esteri francese Dolto parteciperà alla riunione. In tal situazione, pur non risultando probabili le voci che correvano ieri negli ambienti giornalistici della Lega di un rinvio della data del Consiglio, appare verosimile l'ipotesi, che prende assai credito nei vari circoli, secondo la quale l'imminente sessione straordinaria del Consiglio sarebbe brevissima o si limiterebbe alla nomina di un relatore, il quale dovrà poi riferire nella prossima sessione ordinaria del Consiglio, nel mese di gennaio.

Delbos sarà sostituito dal Sottosegretario Vienot

PARIGI, 8 dicembre. Una informazione dell'agenzia «Havas» dice che il signor Delbos come la maggior parte dei Ministri degli Affari Esteri dei Paesi rappresentati al Consiglio della S.d.N. non si recerà a Ginevra per assistere, il 10 dicembre, alla sessione straordinaria convocata su domanda della Giunta di Valencia. Egli sarà sostituito dal signor Pierre Vienot, Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, che dirigerà la delegazione francese.

60 mila sterline distribuite alle ditte inglesi più danneggiate dalle sanzioni contro l'Italia

LONDRA, 8 dicembre. L'Associazione degli importatori britannici dell'Italia ha ricevuto la somma di 6.000 sterline da distribuirsi alle ditte più seriamente danneggiate durante il periodo delle sanzioni contro l'Italia. Questo compenso, che però l'Associazione giudica insufficiente, è stato concesso dal Ministro del Commercio Reichmann, che aveva più volte rifiutato di ricevere una delegazione di importatori dell'Italia, ma che ha consentito a prendere in considerazione un memoriale con tenuto tutti i dati di fatto riferentisi alle perdite subite dagli importatori.

La Cecoslovacchia spera in un accordo economico della Piccola Intesa con l'Italia

PRAGA, 8 dicembre. Il Presidente dell'Unione Nazionale, dott. Hodec, in una conferenza pronunciata alla società di economia nazionali sul problema dell'Europa centrale, ha dimostrato che, essendo l'Italia divisa, coi Protocolli di Roma, un fattore diretto nelle questioni economiche centro-europee, la sua collaborazione è indispensabile. «Purtroppo», ha soggiunto l'oratore, «la sciagurata politica delle sanzioni, ha allontanato la promettevole collaborazione italiana, ma, tuttavia, un'intesa sarà possibile sulla base di un riavvicinamento fra gli Stati della Piccola Intesa e quelli dei Protocolli di Roma».

Felice varo a Napoli del R. Avviso «Pegaso»

NAPOLI, 8 dicembre. Nei bacini e scali napoletani è stato felicemente varato il R. Avviso-scorta «Pegaso». Subito dopo il varo è stata impostata la torpediniera «Poluce», la prima delle quattro unità commesse dalla R. Marina ai bacini o scali napoletani.

54 città sommerse da una inondazione nelle Filippine

MIGNAIA DI PERSONE TRAVOLTE

Migliaia di persone travolte dal monsoni in tutte le Province

Si sono riuniti a Manila i rappresentanti delle Federazioni industriali meccaniche e metallurgiche e della Federazione lavoratori delle industrie meccaniche e metallurgiche per stabilire un accordo inteso ad accelerare la sistemazione contrattuale in tutte le Province del Regno che, come è noto, dev'essere aggiornata alle disposizioni contenute nel nuovo contratto nazionale di lavoro stipulato lo scorso 30 luglio.

Le trattative per gli accordi provinciali hanno portato alle stipulazioni di numerosi contratti, ma restano tuttavia da sistemare un considerevole numero di province che nel corso delle trattative hanno incontrato difficoltà a risolvere i punti riguardanti il trattamento salariale per i giovani componenti dai 18 e i 25 anni addetti alla

CRONACA DELLA CITTA'

Il solenne pontificale di S. E. Mons. Pederzoli nel 50.º della sua ordinazione sacerdotale

Ieri, festa dell'Immacolata Concezione di Maria, ebbe luogo al nostro Duomo un solenne pontificale celebrato da S. E. Mons. dott. Trifone Pederzoli, vescovo delle riunite diocesi di Parenzo e Pola, in occasione del suo giubileo sacerdotale. Al solenne rito religioso parteciparono le autorità e le Gerarchie del Partito, i rappresentanti di tutti le associazioni, il clero secolare e regolare, e una folla di fedeli. Tra le autorità abbiamo notato S. E. il Prefetto on. Cimoroni, il Sen. on. dott. Ghersi, l'Ammiraglio di Divisione Gr. Uff. Barone, il presidente dell'amministrazione provinciale avv. uff. dott. Artusi, il Podestà comm. Draghicchio, il cav. ing. dott. Egidio Del Fabbro per il Segretario Federale cap. Sommariva, il capo di Gabinetto comm. Attardi, il presidente del R. Tribunale civile e penale dott. Assunto, il R. Procuratore del Re comm. Angeloni, il Provveditore degli Studi dott. Arcidiacono, il Colonnello Sarentino, comandante del 74.º Fanteria anche per il Gen. Brezza Comandante della Zona Militare, il Console Giua, comandante della 60.ª Legione M. V. S. N., il Comandante del 12.º Bersaglieri, il comandante del V Artiglieria, il cap. Manfredi per il Col. Furlò, il direttore provinciale delle Poste e Telegrafi dott. Pacillo, l'Intendente di Finanza dott. Cantalano, i presidi delle scuole medie, il presidente dell'ospedale «Santorio», il presidente della Congregazione di Carità, il direttore del R. Dogana, il Gr. Uff. dott. Lodovico Rizzi presidente della Cassa di Risparmio, il direttore dell'Ufficio delle Imposte dirette, la fiduciaria dei Fasci femminili, un numeroso gruppo di donne fasciste, nonché una folla imponente di fedeli.

La produzione, che il vecchio contratto considerava apprendisti, mentre il nuovo contratto stabilisce inessitabilmente l'impegno delle parti di determinare per questi giovani una paga a sé stante in rapporto al rendimento. Il nuovo accordo interfederale impegna le Federazioni a ratificare gli accordi stipulati nei quali è stata determinata una retribuzione compresa tra il 65 e il 75% delle paghe delle rispettive categorie e determinata nella misura del 72% la percentuale da inscrivere in tutti i contratti ancora in discussione. Le parti si sono trovate d'accordo nello stabilire che la decorrenza dei nuovi contratti integrativi dovrà essere fissata con il 17 di agosto s. s. Fanno però naturalmente eccezione le clausole di nuova stipulazione (come ad esempio quella relativa ai minimi per i manovali specializzati e manovali comuni di età compresa tra i 16 e i 18 anni). Tali clausole avranno decorrenza dal primo periodo di paga iniziatesi dopo il 27 novembre 1936. D'accordo è stata pure fissata la norma alla quale dovranno attenersi le parti per il richiamo in vigore dei contratti disdettagliati e per rinnovo della disdetta per quelli che si rendono necessario ricominciare per migliorarli.

Vita del Partito

Fasci Giovani di Combattimento

Atti ufficiali - Nominie e variazioni - Ufficio Sportivo - Con provvedimento in data odierna del S.E. il Segretario del Partito, il fascista universitario Leopoldo Bareri è stato nominato addetto federale allo Sport, in sostituzione del G. M. Rudan Giovanni.

Ufficio Stampa e propaganda - Con provvedimento in data odierna del Comandante Federale del P.F. CO., il G.M. Edoardo Giovanni è stato nominato addetto federale per l'Ufficio Stampa e Propaganda del Comando Federale.

Comunicazioni dell'Ufficio Sportivo - Sezione palla a rotelle (Hockey) - Oggi allenamento della squadra di palla a rotelle del Comando Federale al Campo del Dop. «G. Angelomà».

Corso di equitazione - Sono aperte le iscrizioni per il corso di equitazione che si inizierà prossimamente. Coloro che volessero partecipare a detto corso, dovranno pervenire la loro adesione presso l'Ufficio Sportivo del Comando Federale ogni giorno dalle ore 17.30 alle 18.30.

Scienze pallacanestro - Tutti i giovani fascisti che intendessero praticare la pallacanestro sono invitati a dare la loro adesione presso l'Ufficio sportivo presso il fascista che sarà presente agli allenamenti che si svolgono ogni martedì o venerdì dalle ore 14 alle 16.30 al campo del Dop. G. Angelomà.

Scienze schermo - I giovani fascisti che intendono partecipare alle lezioni di schermo siano la loro adesione all'Ufficio Sportivo dalle ore 18 alle 19.

Stasera si svolgerà al Ciscutti al grande serata a favore del «Pronto Soccorso»

Se del parlare che se ne fa in città dovessimo trarre l'unità di misura per stabilire il numero dei cittadini che occorreranno stasera al Politeama Ciscutti, potremmo fin d'ora asserire che il teatro sgrazierà un esaurito.

Ma, anche a prescindere da questi eloquenti indizi, sussistono ben altre, fondate ragioni per giustificare le nostre ottimistiche previsioni, prima fra le quali il valore veramente artistico dell'atteso avvenimento, cui si accoppia un fine eminentemente morale e sociale e umanitario.

Come appunto abbiamo sottolineato nei nostri precedenti articoli, la recita della briosa commedia «Non ti conosco più» di Aldo De Benedetti, non avrà nulla da invidiare a quelle date da autentici artisti del nostro teatro di prosa.

Il complesso filodrammatico del Circolo Savoia ha, infatti, tutte le carte in regola per affrontare una prova del genere, con piena sicurezza di riuscita. Ove non bastasse la collana di successi fin qui raccolti dal nostro complesso, ci conforta nelle nostre liete previsioni la diligente, appassionata preparazione cui esso si è dedicato, guidato com'è dall'esperto e con quella esperienza che distinguono la direttrice e interprete nel contempo, signora Calisti, condiziata in ciò dai compagni Novelli da Rada.

Pertanto la bellissima commedia avrà quell'accensione accorata, sciolta, brillante, capace di fornire alla folla che occuperà il Ciscutti motivo d'intenso godimento. Mentre un altro numero, felice particolare della piccola e graziosa Anna Cimoroni, aggiungerà alla bella serata una nota di dolcissima poesia infantile e patriottica insieme.

Questo affermamento negli scorsi giorni è questo ripetiamo ogni poche ore dalla celebrazione della bella serata, convinti come siamo che, per quanto concerne l'organizzazione e l'esecuzione del programma, la folla non avrà che da compiacersi.

Senonché non minore forza d'impulso eserciterà il nobilissimo scopo cui l'attesa serata è dedicata: «una a totale beneficio di quel «Pronto soccorso» della Croce Rossa, la cui funzione umanitaria e assistenziale è troppo nota per richiedere ulteriori illustrazioni. Il simbolo stesso di cui si fregia costituisce da solo il più nobile richiamo ai sentimenti del pubblico polese e siamo certi quindi che i cittadini onoreranno della loro totalitaria presenza la bella serata, onde rimettere la nobilita fatica dei filodrammatici e offrire il proprio tangibile contributo alla istituzione del «Pronto soccorso».

I bisogni della Società di beneficenza delle Signore

La Presidenza di atto, con pubbliche grazie della elargizione di lire 400, fatta dal Circolo Ufficiali B. Marina.

Troviamo opportuno richiamare l'attenzione della cittadinanza sulla Società di Beneficenza e sul bene che essa da quasi cinquant'anni va svolgendo in questa città. Fu istituita per dare il cibo caldo ai vecchi soli e abbandonati; intrinseca sua attività con una trentina di assistiti; aumentati i proventi beneficiava i poveri oltreché col vitto, con sussidi in denaro, con pagamento di affitti, con indumenti. Allora la Società trovò i suoi mezzi dai canoni dei suoi e da elargizioni; unica istituzione di beneficenza tutte le offerte di cittadini pervenivano soltanto ad essa. Istituzione cittadina, sempre in nome di signora della città, con la beneficenza faceva opera di propaganda nazionale.

Sopravvissuta alla grande guerra, e nell'immediata dopoguerra, nel tumultuoso rifrangersi in città degli avvenimenti, assisti disperati nelle lontane regioni straniere, ebbe una serena ed un'attività che restarono inalterabili per la pronta efficienza che l'istituzione da essa svolta, in un'opera di beneficenza, che non si ferma mai, e che ha sempre avuto il primo e costante dei proventi ricambiati nelle loro zone spoglio e desolate.

Esplorata l'ordine e l'assistenza della vita cittadina e i suoi bisogni, la Società di Beneficenza e il «Pronto Soccorso» della Croce Rossa, con i suoi mezzi, ha potuto svolgere un'opera di beneficenza, che non si ferma mai, e che ha sempre avuto il primo e costante dei proventi ricambiati nelle loro zone spoglio e desolate.

Il Municipio rende noto agli interessati che il ruolo dei debitori per rimborso delle spese occorse per l'Allocamento degli stabili di via S. Michele e di Via Kandlar al canalo collettore, approvato con deliberazione podestaria del 14 novembre 1936-XV e reso esecutivo da S.E. il Prefetto con provvedimento del 27 novembre 1936-XV N. 15650-11, viene pubblicato e si trova a libera visione nell'ufficio di Ragioneria (stanza N. 8) per 15 giorni a partire da oggi 3 dicembre. Trascorso questo termine, verrà consegnato all'Esattore per la riscossione.

Cure termali gratuite per reduci dall'A. O. I. L'ente provinciale per il Turismo di Macugnà si è reso promotore di una patriottica iniziativa consistente nel concedere la cura gratuita delle acque minerali di Sarnano ai reduci-combattenti e operai dell'Africa Orientale Italiana, i quali, consigliati alle cure da prescrizione medica, dichiarano la loro qualità, mediante attestazione dell'Autorità militare competente. Inoltre, gli stessi saranno esentati dalla tassa di soggiorno e potranno usufruire di pensioni occasionali al prezzo di L. 10 giornaliere.

Ridotti i canoni sociali, diminuite le offerte di privati e spazzate fra i vari enti assistenziali nel frattempo istituiti, sono venuti a ridursi i mezzi di sussistenza della Società. Per aumentare gli introiti, le maggiori direttrici sono al lavoro per fare nuovi soci. La direzione fa appello a tutti i buoni perché vedano di aiutare la vecchia istituzione cittadina, che tanto bene ha fatto e fa nella città.

I funerali di Giuseppe Ferri

Imponenti sono rinate le esequie del compianto camerata Giuseppe Ferri. Di quanto simplice e di quale gran numero di amicizie fosse il defunto, qui circondato, l'ha detto ieri la folla muta che ha seguito il feretro verso l'extrema sede. Il corteo, mosso alle 13 dall'abitazione del defunto in Via Dignano, s'è snodato nella sua impetuosa sfilata alla Piazza del Ponte, Viale Barsani, Riva Vittorio Emanuele, raggiungendo la Cattedrale ove alla salma è stata impartita la benedizione. Precedevano il corteo le giarriere, numerosissime, tra le quali quella dell'Associazione Combattenti, dell'Associazione Artiglieri, degli squadristi, della Consulta e Capi Nucleo del Gruppo Savoia, del «Vasco Club Polese», del Dopiovino Montegrando, del quale il defunto era vice-presidente e di numerosissimi altri enti di parenti e di amici. Erano pure intervenuti, con lavoro, gli iscritti all'Associazione Combattenti, gli artigiani, i fascisti del Gruppo Savoia e con la fiamma, una rappresentanza di squadristi. Il corteo era circondato da fascisti del Gruppo Savoia in divisa.

Dopo i parenti, dietro il carro, seguivano l'ing. Del Fabbro, vicepresidente dell'Associazione Combattenti e presidente dell'Associazione Artiglieri, il cav. Antonio Fabris, fiduciario del Gruppo Savoia, la rappresentanza del Partito, il Console Mozzato-Morali ex comandante delle Squadre d'azione anche in rappresentanza del Console Giua comandante della 60.ª Legione M. V. S. N., e numerose altre personalità.

Al cimitero, prima che la salma venisse tumulata nella tomba di famiglia, il fiduciario del Gruppo Savoia, cav. Fabris, procedeva al rito fascista dell'appello. Al nome di Giuseppe Ferri, faceva eco il commosso epiroscopio della folla. Indi, tra il pianto dei parenti, la salma veniva calata nella fossa, mentre i camerati calavano, per l'ultima volta, riconoscendo, il loro ed indimenticabile loro camaraderie tanto prematuramente scomparsa.

TURNO DELLE FARMACIE. Servizio notturno fino al 12 corr. corr.: Rodina (Part'Anno).

CALENDARIO 2. 1936-XV DICEMBRE

1931 - A Padova viene installata la patrietta Alessandro Varolia, da Roda.

FIERE e PATRONI Oggi: Loreto (Portico), Gimino, Gradisca d'Isonzo, Castelnuovo d'Istria.

BOLLETTINO METEOROLOGICO Bollettino meteorologico dell'8 dicembre 1936-XV: Barometro a 6 e mare ore 14: 768.15; ore 19: 768.22; Termometro compensato ore 14: 8.4; ore 19: 8.2; Umidità relativa ore 14: 80; ore 19: 86; Nebi: quantità ore 14: 20-30; ore 19: 8-10; Nebi: forma ore 14: Ca; ore 19: M; Vento direzione ore 14: NNE; ore 19: NNE; Vento velocità ore 14: 14; ore 19: 12; Temperatura massima 8.1; minima 4.3.

Provisioni del tempo per oggi. Alle ventate Adriatiche e Val Padana Orientale il tempo rimane ancora perturbato. Venti moderati e quasi forti, generali. Chiovevole. Qualche precipitazione. Ma in senso e agitate.

Il Dott. Grado. Elettroterapia. Trattamenti per le malattie della pelle - Venere - Sifilide.

Il Primario Dott. N. Caluzzi. Trattamenti per le malattie della pelle - Venere - Sifilide.

LO SPORT

Bilancio sportivo del polo a Brioni

Il campo di polo sull'isola di Brioni ha già, contornato come è di bosco e di mare, un incomparabile scenario che immediatamente richiama visioni aristocratiche, calligrafiche, contese. Ma il quadro ha da essere veduto nella sua animazione, nella sua vita, e cioè durante lo svolgimento di una partita, quando uomini e cavalli, meravigliosamente fusi, danno battaglia con travolgenti discese, interrotte da rapido parate, da velocissime schermaglie. Allora è il contastamento sportivo, con lo sfondo di un panorama che difficilmente ha uguali.

Il gioco del polo è la grande attrattiva di Brioni. Due magnifici campi, modernamente attrezzati, uno per gli allenamenti, l'altro per i tornei, un gruppo di cavalli per i giocatori che non sono privi di un comodo scuderia per le squadre che giungono sull'isola a disputare i singoli tornei: ecco quanto occorre ai bisogni del nobile sport.

Questo complesso ippico di primissimo ordine consente agli appassionati di iniziare al gioco del polo. Ogni anno si rinnovano nuove reclute, che poi diventano giocatori perfetti, tecnici quanto appassionati, i quali, beninteso, partecipano alle gare. Sono sempre in palio, offerte ora da Enti, ora da personalità.

Brioni ha avuto quest'anno un illustre allievo nel Principe Michele di Romania, che dopo breve intrattenimento ha potuto partecipare e con successo ad alcune partite di esercizio. Tra gli appassionati principianti ricordiamo inoltre il conte Edoardo Visconti di Modrone, il principe Bonifazio Meli di Soragna, i signori Ponti e Belloni sportivi milanesi i quali hanno rivelato, nella loro breve partecipazione alle gare, speciali attitudini al gioco del polo. Brioni attende di vedere l'istituto prossimo sui suoi campi la squadra di Milano, alla quale non potranno mancare brillanti affermazioni.

Un successo lusinghiero è arrivato al torneo di settembre indetto dalla Gestione Governativa, al quale hanno contribuito le significative Coppe messe in palio dal Ministero delle Finanze e da quello della Stampa e Propaganda. Altre coppe ambite erano quelle offerte dal Comune di Brioni, dall'Ente provinciale per il turismo, dalla Società Cavallo Italiano.

Tra i giocatori italiani vanno ricordati il conte Campello, il capomaniaco Brenicchia, il sig. Scocci, il dott. Ascoli, il conte Ruggero Visconti di Modrone, il dott. di Biasi, il dott. Franco, il dott. Paggi, il sig. Casimiro Cirillo, i sig. Celant e Roman. Un carattere internazionale alle gare è stato dato dalla partecipazione degli inglesi capitani Pearce, Gardner e Lav, dall'americano George Rhoads, dal francese barone Luigi Rhotzchild, dal toscano barone de Nerve. Una totalità di grazia e di ardimento hanno portato allo scacco la signorina di Blasi e la signorina Miss Fernanda Mann di New York.

Un pubblico elegantissimo assistito sempre alle gare, le quali ebbero l'alto onore di avere a spettatori d'onore il Duca di Spoleto giocosamente reduce dall'Africa Orientale, il principe di Romania e le principesse Elena di Romania e Irene di Grecia.

Nel mese di ottobre è stato ospite di Brioni, per qualche settimana, la celebre Casa Cinematografica di Berlino «Tobis Magna» la quale girava sull'isola con una numerosa schiera di attori, comparse e tecnici per girarvi il film d'amante di Parigi dal romanzo di Frondaie. La «Tobis» scelse appunto Brioni per dare una magnifica cornice naturale al film cogliendo gli aspetti migliori dei suoi campi sportivi. Durante il suo soggiorno fu disputata una partita di polo per la Coppa offerta dalla stessa «Tobis». La partita, che fu molto movimentata, venne naturalmente cinematografata. Fra gli artisti sul campo si notavano Renata Müller, Werner Krauss, Hans Sienke, Maria Bart, Vija Benthof, il francese regista Tourjanaki e il direttore di presa Totting.

L'isola di Brioni è stata acquistata dallo Stato, che svilupperà tutte le attività, specialmente il gioco del polo. I cavalli vecchi sono stati eliminati e presto saranno sostituiti da cavalli giovani, ottimamente addestrati. I campi sono stati notevolmente migliorati ed abbelliti, e opportune trasformazioni saranno fatte anche nello scuderia. Il gioco del polo, tipico sport da combattimento e tale quindi da corrispondere al temperamento del cavaliere italiano, posto trovarsi anche l'anno prossimo i suoi fedeli e vedrà aumentare i suoi cultori. Ce ne dà la passione con la quale la Gestione Governativa si propone di incoraggiare questa bella attività, che è nello stile del Regime fascista creare uomini forti, leali, combattivi.

Maggiore Giuseppe Cerrone

Italia-Cecoslovacchia Tredici «azzurri» convocati a Rapallo

ROMA, 8 dicembre. Per l'incontro di calcio Italia-Cecoslovacchia che si disputerà a Genova allo stadio Luigi Ferraris domenica prossima, 13 corrente, sono stati convocati a Rapallo per le ore 10 di giovedì 10 correnti i seguenti tredici giocatori: Olivieri, Marchini e Neri della Lucchese, Allemandi e Monzeglio della Roma, Pasinati e Colausi della Triestina, Piccini della Fiorentina, Piana della Lazio, Ferrar dell'Ambrosiana-Inter, Penazzolo del Genova, Ceresoli del Bologna, Varglien I della Juventus, con riserva di convocare un quattordicesimo giocatore. Sul campo sportivo di Rapallo i convocati sosterranno una riunione d'allenamento e successivamente, sempre a disposizione del commissario tecnico, si receranno a Nervi. Ad arbitro della partita è stato designato Mieser, della Federazione austriaca.

Le nuove norme della «Coppa Europa»

ROMA, 8. Si è rimesso il Direttore della Federazione Italiana Giuoco Calcio il quale, dopo avere ricordato l'importante arbitro Pedata Tobia, caduto in A.O., si è occupato di vari argomenti.

Il delegato in seno al Comitato della Coppa dell'Europa Centrale, riferito sui risultati della riunione di Praga. La proposta fatta dalla Federazione italiana per il riassetto delle competizioni è stata accolta dai delegati delle altre Federazioni così che per la futura stagione il numero delle partecipanti rimane fissato in 16 squadre, tre per ciascuna delle Nazioni fondatrici, due per la Svizzera, una per la Jugoslavia e una per la Romania. Il torneo dovrà svolgersi, senza interruzione, da giugno alla prima domenica di agosto.

Il Direttore ha stabilito, in conseguenza, che prenderanno parte al diritto alla Coppa d'Europa le prime due squadre classificate nel campionato in corso e la squadra vincitrice la Coppa Italia. Se questa risultasse fra le prime due classificate del campionato, il diritto conterà alla terza classificata del campionato.

Juventus-Sampierdarena 3-1

TORINO, 8. Davanti ad un bel pubblico è svolto oggi l'incontro fra la Juventus e la Sampierdarena, dovuto al mandato domenica causa la nebbia. Iniziato il gioco, i primi a segnare sono stati i liguri ma poco dopo Ossoi riuscì a ristabilire l'equilibrio. Nella ripresa i juventini, per opera di Varglien, riacquisirono il secondo punto, e verso la fine, Casoli, aumentò il bottino, portando a tre i punti a favore della Juventus contro uno della Sampierdarena.

Cinema «IDEAL»

OGGI UNICA GRANDE SERATA DEL BUON UMORE DUE SPETTACOLI Angelo Musco con L'eredità dello Zio... buonanima Il celebre COMICO C. FIELDS e BABY LE ROY Compagnie di allegria

Santa Barbara festeggiata dagli Artiglieri e dai Genieri

La ricorrenza di Santa Barbara, festa delle Armi di Artiglieria e del Genio, è stata festeggiata in perfetta fusione di spirito, dagli artiglieri e dai genieri in congedo con un camoratesco rancio tonitoso sabato sera.

Molti i partecipanti di ambedue le Armi e nonostante il troppo affollamento, come ben si addice a bravi militari, l'allegria non venne mai meno e regnò sovrana per tutta la durata del rancio. Preceduto al completo i Direttori delle due Associazioni. Scarsa l'assenza, dichiarandosi però presente spiritualmente o formulando i migliori voti per le due Armi sorelle il primo capitano car. Egozzano, direttore della locale Sezione per la Marina.

Il Magg. cav. Dal Fabbro, presidente degli artiglieri, porgeva il saluto del Federale cap. cav. Sommariva, assente da Pola.

Pesteggiati in particolare i tre genieri in divisa coloniale, Trovian, Bessa e La Porta; con la loro presenza e con le feste a loro fatte, s'intese di ricordare e di festeggiare tutti gli altri camerati che avevano così valorosamente operato ed ancora operavano nell'Impero fascista.

Tra una pausa e l'altra, dal presidente dei genieri, cap. Braghetta, veniva fatta in pieno accordo col presidente degli artiglieri, la proposta che il rancio per Santa Barbara fosse il primo di una lunga serie, in modo da venire a costituire una vera tradizione. La proposta venne acclamata da tutti i presenti.

Vaniva data lettura di telegrammi spediti a S. H. Cobelli Gili ed al Genio Bellini e di una lettera spedita dal geniere Alfredo Parnini di Veronago combattente in A. O. Durante il rancio non mancarono i canti e gli stornelli delle due Armi. Il presidente della riunione, chiudeva il rancio col saluto al Re ed al Duca.

Corso di istruzione per Artiglieri

Annunziato a quanto è stato praticato lo scorso anno, è stato disposto che venga svolto anche nel prossimo periodo invernale (gennaio-aprile) un corso per sottufficiali, graduati e specialisti d'artiglieria in congedo.

Il corso avrà carattere epico-attivo pratico-applicativo. Per il suo svolgimento saranno effettuate una quindicina di lezioni. Sono ammessi al corso anche gli artiglieri non appartenenti alla associazione d'arma. All'inizio del corso sarà distribuito gratuitamente a ciascun frequentatore uno speciale opuscolo. Alla fine del corso sarà distribuito, a coloro che avranno frequentato almeno 4/5 delle lezioni, un attestato di frequenza. L'aver frequentato, con profitto, il corso potrà dar diritto a preferenze e agevolazioni nella promozione. Gli artiglieri, con residenza fuori Pola, avranno una riduzione del 70 per cento sui viaggi di andata e ritorno, effettuati in ferrovia, per intorcerne al corso.

Gli artiglieri interessati, specialmente quelli non iscritti all'Associazione, diano subito le loro adesioni all'Associazione Arma Artiglieria Pola, via Bosogni degli Ughi 3.

Ucciso in rissa

In disparite condizioni veniva accolto al nostro ospedale Santorio l'agricoltore Antonio Diamis di Danle abitante nella frazione di San Bartolomeo 114 presso Albano. Appena portato nella sala operatoria, il caso veniva giudicato ormai irreparabile in quanto il disgraziato presentava una profonda ferita alladdome, penetrante in cavità, con la lacerazione del porzione e della milza. Infatti nessun intervento medico poteva salvare il Diamis che soccombette dopo 48 ore di sofferenza.

Da quanto hanno raccontato coloro che lo avevano accompagnato, è risultato che il Diamis, trasportato in un'osteria di San Bartolomeo, era venuto a divertirsi, per futili motivi, con un compagno certo Pietro Corvino che armato d'una roncola lo aveva mortalmente colpito all'addome. Il ferito è stato arrestato dai reali carabinieri.

Il salto del ciclista

Il giovane Giovanni Vitosa di Antonio, d'anni 23 abitante al numero 18 della frazione di Giadroschi, montato sulla propria bicicletta, percorreva la località Monte Busolter quando per un malagurato accidente cadeva, riportando delle profonde abrasioni alla faccia ed alle mani. All'ospedale, dove doveva ricoverarsi per le necessarie cure, è stato giudicato guaribile in due settimane, salvo complicazioni.

Tutta la stampa ne parla del più grande esplosivo della stagione:

La vita del dottor Pasteur interpretato dal magnifico attore: PAUL MUNI Il film che ha Venezia a vinto la Coppa Volpi verrà fra giorni presentato al POLITEAMA CISCUTTI.

Un colpo di manovella e le sue gravi conseguenze

Il record d'un volontario del sangue

Una tremenda disgrazia è capitata all'operaio Umberto Teromina di Dante, d'anni 39, occupato a Stalle di Albano, in quell'Azienda mineraria. Durante il lavoro riceveva un violentissimo colpo con la manovella di un argano allo stomaco, riportando delle gravissime lesioni interne, per cui si rendeva necessario il suo urgente trasporto al nostro ospedale.

Quivi, appena giunto, il primario prof. Peppi giudicava estremamente gravi le conseguenze dell'infortunio, in quanto milza e fegato apparivano lesionati, mentre, per causa di una copiosa emorragia interna, vi si era formato un coagulo impressionante di sangue. Senza por tempo di mezzo, il prof. Peppi, con la perizia che gli è propria, effettuava un ardito atto di chirurgia, asportando la milza e levando circa 1200 grammi di sangue proveniente dall'emorragia. L'intervento chirurgico, veramente eccezionale per le difficoltà cui era connesso, ebbe poi un seguito che, nella sua importanza medica, si è aureolato di un commovente soffio di poesia umana.

Abbigliando l'inferno di nuovo sangue, si prestava per la trasfusione il noto offerente volontario Domenico Chiaruttini, il quale ne offriva circa 500 grammi, appartenendo così nelle condizioni generali del povero Teromina un notevole miglioramento, per cui il suo stato per ora non presenta motivo di preoccupazioni.

Con l'atto odierno, il volontario donatore di sangue Domenico Chiaruttini è alla sua 38.a offerta, per un totale di 26.200 litri di sangue dato a vantaggio del prossimo. E' un record che onora altamente questo benemerito.

Il tragico momento di una bambina

Un incidente che ha fatto soffrire un urlo di raccapriccio ma che per miracolo non ha provocato che alcuni contusi, accade l'altra mattina alle ore 0.60 a Port'Aurea. A quell'ora certa Giovanna Durana, abitante in via 28 ottobre 10, s'era formata a chioschierino presso la farmacia Rodinis con un'altra donna pendente così il controllo della propria bambina di tre anni. Questa, staccatasi dal marciapiedi, filava inosservata nel mezzo della strada proprio nel momento in cui sovrappassava l'autocorriera N. 32 della linea due, guidata dall'antista Ermanno Mancini.

La scena si svolgeva con un senso di raccapriccio in quanto la piccola, impaurita dalle urla, era scivolata a terra, proprio a qualche metro dalla pesante macchina. Con prontezza che destò generale ammirazione il conducente riusciva a incenerire l'autocorriera proprio a contatto d'una ruota anteriore con la testa della bambina; pochi centimetri ancora e l'avrebbe schiacciata. Alcuni passeggeri, sbalottati dal brusco ma provvidenziale arresto riportarono delle leggere contusioni e scristiti dal vigile Alfredo Bonatti e da due carabinieri, ottennero nella vicina farmacia le cure necessarie.

Il bravo antista raccoglieva dai presenti meriti ologi.

Quattro gravi cadute

Una grave disgrazia è toccata alla villosa Maria Radosevici, d'anni 71 abitante nella vicina frazione di Medolino. Nello scendere dallo scalo della propria abitazione, data la sua tarda età incognepa e rozza, finì in fondo della scalinata, riportando la frattura dell'omero destro, di alcune costole e della base del cranio. Soccorra dai famigliari, la povera vedova veniva trasportata all'ospedale della Città di Roma, chiamata sul posto, al nostro ospedale, dove otteneva le prime cure dal medico di turno dott. Micheleletti che la faceva ricoverare poi, con prognosi riservata, nella divisione chirurgica. Le sue condizioni sono molto gravi.

Vittima d'una identica disgrazia è rimasta la 63enne Vincenza Fabbro, abitante a Pola, in via Littorio 9. Assalita, a seguito d'una caduta delle scale, riportò la frattura del femore destro ed altre lesioni su più parti del corpo e dovette essere trasportata all'ospedale, dove il medico di turno dott. Micheleletti le prodigò le necessarie cure, giudicandola guaribile in tre mesi, salvo complicazioni.

Anche la villosa Maria Miletich, abitante a Serrano, a seguito d'una mal passo, precipitò dal ballatoio sulla propria casa riportando la frattura della base frontale e conseguente conoscenza cerebrale. Dopo essere ricoverata al nostro ospedale ove ebbe le prime cure dal medico di turno dott. Giacomo, è stata giudicata guaribile in una trentina di giorni, salvo complicazioni.

Altre tre gravissime disgrazie sono state riportate da tre donne che in casa balnata del loro appartamento, contenente le indicazioni del domicilio e corredate dai necessari documenti in bolle e debitamente legittimate.

Posti di levatrici - Il Sindicato provinciale fascista ostetriche comunica che è stato riaperto il corso per i posti di levatrici, sotto la direzione di Albano B. Lorenco; Albo Amministrativo: Consorzio ostetrico di Fiumana-Valdarsa; Roma.

Le aspirazioni a detti posti dovranno far pervenire alla R. Prefettura entro il 31 dicembre 1936, la domanda in carta bollata del tipo quattro contenente le indicazioni del domicilio e corredate dai necessari documenti in bolle e debitamente legittimate.

Posti di Redazione

Redazione - La Redazione del Corriere Triestino si trova in via Garibaldi 36, I. P., telefono 2. 396. Nella 17 del pomeriggio di tutti i giorni, oltre al solito servizio di ricevimento e di posta, si pubblica un giornale di notizie e di problemi su questioni relative, diventerà di grande utilità.

C. D. F. P. - Ti preghiamo di farci sapere, notizie sulla tua salute.

Importante riunione a Montona

di lavoratori dell'agricoltura

Abbiamo da Montona: Domenica mattina ha avuto luogo a Montona una importante riunione di lavoratori agricoli della zona, sia per numero di intervenuti che per i problemi che sono stati trattati.

Il Segretario di Zona, camerata Malusa, ha riferito sulla situazione di lavoratori agricoli della zona, sia per numero di intervenuti che per i problemi che sono stati trattati.

Ha esordito, quindi, il camerata cav. Lodovico Zocca dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'Agricoltura, il quale, dopo aver portato ai convenuti il saluto del Segretario dell'Unione impossibilitato a partecipare all'adunata per impedimento d'ufficio, ha intanto l'adunata sulle realizzazioni del Regime a favore dei lavoratori agricoli e particolarmente sulle forme di previdenza recentemente adottate per la tubercolosi e l'opessa maternità e infanzia.

Passato, indi, ad illustrare l'intenso lavoro svolto in provincia dall'Organizzazione dei lavoratori dell'Agricoltura nell'interesse delle varie categorie rappresentate, si è dilungato sull'ordinamento corporativo, sui rapporti collettivi di lavoro, sulla collaborazione base del sindacalismo fascista, sul valore dei patti di lavoro, sulla previdenza sociale, sull'assistenza contro la malattia, sull'istruzione professionale dei contadini e sul collocamento, attirando la più viva attenzione dei convenuti.

Ha terminato il suo discorso elevando un devoto pensiero al Duca che a tutto provvede per il bene dei rurali e per la rivalutazione politica e morale dei contadini e dell'agricoltura.

Numerosi convenuti hanno poi preso la parola su problemi di carattere locale, dimostrando, così, come il movimento sindacale fascista sia complesso e seguito nella zona.

ACHILLE STARACE

La Marcia su Gondar

E' stata messa in vendita, in tutta Italia, il volume in cui Achille Starace narra le dure appassionate vicende della gloriosa marcia su Gondar della colonna celeria A. O. e le successive operazioni nell'Etiopia occidentale.

Vive in questo libro l'ardita impresa che, superando, sotto la guida dell'intrepido condottiero, difficoltà ritenute prelievi, affrontando con indomabile risolutezza la sofferenza, il rischio, il pignone, però le insegne vittoriose dell'Italia fascista al Lago Tana, alle sorgenti del Nilo Azzurro e nel cuore del Geggiam.

L'essenziale importanza - sia militare che politica - dell'operazione, le vicende della spedizione e delle successive prese di possesso, fra le quali rimarrà memorabile l'audacia con cui fu compiuta quella di Debra Marce; l'ambiente stesso in cui tale vicenda si svolse, il palpito di fiera unità che ne esce, collocano il libro di S. E. Achille Starace fra i grandi avvenimenti librari e lo segnalano al pubblico come una splendida testimonianza del valore italiano.

Il volume, edito da Mondadori, ricco di sei carte geografiche e di 63 tavole in fotocolor, costa, nell'edizione normale in brossura, lire 20. E' stata inoltre tirata una edizione di lusso di 1939 copie numerate, rilegate in mezza pelle e firmate dall'Autore, al prezzo di lire 50 le copie.

Posti di levatrici - Il Sindicato provinciale fascista ostetriche comunica che è stato riaperto il corso per i posti di levatrici, sotto la direzione di Albano B. Lorenco; Albo Amministrativo: Consorzio ostetrico di Fiumana-Valdarsa; Roma.

Le aspirazioni a detti posti dovranno far pervenire alla R. Prefettura entro il 31 dicembre 1936, la domanda in carta bollata del tipo quattro contenente le indicazioni del domicilio e corredate dai necessari documenti in bolle e debitamente legittimate.

Posti di Redazione - La Redazione del Corriere Triestino si trova in via Garibaldi 36, I. P., telefono 2. 396. Nella 17 del pomeriggio di tutti i giorni, oltre al solito servizio di ricevimento e di posta, si pubblica un giornale di notizie e di problemi su questioni relative, diventerà di grande utilità.

C. D. F. P. - Ti preghiamo di farci sapere, notizie sulla tua salute.

PROVINCIA DELL'ISTRIA

Movimento popolazione

Mese di Settembre 1936-XIV.

Table with 4 columns: Category, Capoluogo, Area Provinciale, TOTALE. Rows: MATRIMONI (20, 89, 109), NATI VIVI (84, 453, 537), MORTI (65, 232, 297), DIFFERENZA in più (19, 221, 240).

Mese di Ottobre 1936-XV.

Table with 4 columns: Category, Capoluogo, Area Provinciale, TOTALE. Rows: MATRIMONI (38, 162, 200), NATI VIVI (64, 444, 502), MORTI (63, 259, 322), DIFFERENZA in più (1, 185, 186).

Pacchi postali e corrispondenze durante le feste natalizie

La Direzione provinciale delle Poste e dei Telegrafi raccomanda al pubblico di impostare i pacchi, durante il periodo delle prossime feste di Natale e di Capodanno, nelle ore più propizie della giornata, e in tempo utile, rispetto alle partenze dei treni o cioè possibilmente entro la mattina.

Si fa inoltre presente la convenienza di effettuare le spedizioni in anticipo di qualche giorno, per evitare l'agglomeramento nella settimana di Natale, la quale cosa potrebbe cagionare ritardi nel trasporto e nella consegna dei pacchi.

Sarà bene, infine, includere nei pacchi una copia dell'indirizzo del destinatario e di quello del mittente, per evitare che, perdendosi o cancellandosi l'indirizzo esteriore, i pacchi non possano avere corso e debbano essere venduti e distrutti.

Ad agevolare l'opera dell'amministrazione postale durante il periodo delle feste natalizie e di Capodanno, in cui il traffico postale è sempre intenso, si raccomanda al pubblico di scrivere ben chiare l'indirizzo delle corrispondenze, aggiungendovi l'indicazione della provincia cui appartiene la località di destinazione, e, per quelle dirette all'estero, aggiungendovi anche lo Stato.

Si raccomanda altresì di apporre i francobolli sull'angolo superiore destro della busta e d'impostare, possibilmente, i biglietti da visita e le cartoline illustrate con affrancatura di cont. 10 e 20, nella apposita casella che verrà collocata dal 18 dicembre al 5 gennaio in Piazza Alighieri.

Si ritiene opportuno rammentare che le cartoline illustrate con la sola firma del mittente devono essere francate con cont. 10, che quelle con al massimo 5 parole di convenzioni possono francare con 20 cent. e quelle contenenti corrispondenze postali e più di 5 parole di convenzioni devono essere francate con 30 cent. La cartolina con la sola firma e con al massimo 5 parole di convenzioni non ed insufficiente per l'adempimento del servizio postale e vengono poste al cancelli.

Nell'occasione si fa presente che quest'anno si ravvicinano nelle caselle d'impostazione lettere e cartoline prive d'indirizzo, le quali, necessariamente, devono essere passate ai cancelli, nonché francobolli stampati delle corrispondenze perché malamente applicati. Sia pertanto nell'interesse del pubblico di prestare il dovuto riguardo alla maggiore attenzione onde evitare che le corrispondenze non arrivino a destinazione e siano gravate di sopraccoste.

Lo scandenzario delle ditte industriali

L'Unione provinciale fascista degli Industriali ricorda alle Ditte associate che il giorno 30 corrente scade il termine per i seguenti pagamenti:

Imposta diretta e tributi locali - Scadenza del termine per il pagamento delle estorche della via di imposte dirette e relative sovrimposte nonché dei tributi locali. Tale pagamento può essere pagato per bollettino, essere effettuato fino al 18 dicembre (R.D. 17 ott. 1922 n. 1461 art. 23, 24 e 27).

Tasse di bollo - Le tasse di bollo in abbonamento sugli servizi limitati ottenuti, sia a mezzo di particelle intermittenze e successive sopra un trasparente ed altre apparecchiature, sia a mezzo di combinazioni di punti limitati anche suscettibili di formare successivamente le diverse lettere dell'alfabeto sullo stesso foglio, che a mezzo di altro procedimento analogo e di avvisi esposti a mezzo di palloni frenati, si paga nei primi 10 giorni del mese. L'abbonamento si intende prorogato automaticamente di mese in mese fino a che non venga dichiarato all'ufficio del registro e bollo, che gli avvisi sono stati soppressi.

Bollo di timbro - Le Società Nazionali d'Assicurazione, l'Unione di Venezia ha bandito il concorso per due bolle di bollo di lire 2000 ciascuna, a favore di studenti del corso, residenti in Dolomiti e in Friuli, oppure profughi della Dalmazia, i quali intendano compiere i loro studi negli Istituti Superiori di Venezia. Ulteriori informazioni rivolgersi alla Società beneficiaria del concorso.

OGGETTI RICEVUTI - Sono stati ricevuti i seguenti oggetti:

1) dalla via Dignano, nei pressi del ponte della Spongia il giorno 25 novembre s.a., un bottoncino con frammenti del dorso ed altri oggetti;

Bollettino dello stato civile del Comune di Pola

Settimana dal 29 Novembre al 5 Dicembre

PRIME: Rocco Mariano tenente R.G.P. da Villa Volturno e Polese Sofia, civile da Napoli - Clemeo Marcello calzolaio da Visignano e Mostri Maria casalinga da Dignano - Beardi Luigi meccanico da Pola e Scopinich Antonia casalinga da Lussignuolo - Di Carlo Ettore sergente maggiore da Campoli e Di Francesco Antonietta casalinga da West-Chester - Prati Vincenzo marito da Patignone e Bramante Giulia casalinga da Signano - Scarpato Carlo fabbro da Pola e Pabax Maria casalinga da Fontane - Pratico Natale appuntato R. O. F. da Reggio Calabria e Grabboli Nicoletta casalinga da Rovigno - Vocetti Elio agricoltore da Perù e Damatta Anna casalinga da Pola - Vucich Bruno falegname da Pola e Randich Antonia casalinga da Pola - Greco Andrea officinaista da Calcinia e Uscetta Ida signorina da Pola - Bossi Francesco presidente da Gimino e Varese Olivia casalinga da Dignano - Franolli Giovanni meccanico da Dignano e Ugatti Romana casalinga da Pola - Medelin Giacomo bracciante da Galliese e Teser Anna casalinga da Galliese.

SECONDE: Tamaro Rodolfo pittore da Pola e Genetolo Elena, commerciante da Imbabona - Radani Francesco agricoltore da Gimino e Mazini Antonia casalinga da Signano - Opasich Giovanni pastore da Fontane e Limali Giovanna casalinga da Samborai di Albano - Damaria Giov. fabbro da Dignano e Teser Antonia casalinga da Galliese - Masoli Otavio imp. da Pola e Deboni Calcinia casalinga da Gimino - Chinella Giuseppe falegname da Signano e Giovinetti Maria casalinga da Pola - Ugolini Bruno falegname d'Albergo da Pola e Damasci Rebecca commerciante da Dolintina.

MATRIMONI: Masini Roberto ufficiale R. M. da Formica e Depasquale Marina da Pola - Alessi Pietro falegname da Pola e Zochil Maria da Rovigno - Orkin Francesco barbiere da Fasana e Sambiasi Emma da Fasana - Zanon Antonio bracciante da Pomer e Raschi Fosca da Promontore - Grabboli Giovinetti bracciante da Signano e Vilas Albina da Signano - Pizzaro Bartolomeo sottufficiale R. E. da Pola e Oberwieser Maria da Pola - Dolino Giovanni agricoltore da Galliese e Capellicchi Pierina da Galliese - Di Biase Vincenzo maroncello R. E. da Roma e Andreatti Paolo da Galliese - Macchi Cesare studente da Pola e Ben Ferrara da Pola - Rivaroli Egozina madre di musica da Venezia e Mannin Alce da Pola - Bandri Antonio tipografo da Pola e Lakos Giovanna da Serrano.

MORTI: Odoio Rinaldo vigile al fuoco di anni 44 da Pola - Nocelli Francesco pensionato di anni 77 da Andriano - Perù Maria signorina di anni 69 da Fasana - Marchi Domenico casalingo di anni 76 da Galliese - Pagan Delfio bambino di anni 1 da Pola - Marchi Francesco pensionato di anni 78 da Fasana - Sisti Giuseppe pensionato di anni 84 da Pola - Dargento Domenico bracciante di anni 69 da Albano - Tazzy Carlo pensionato di anni 71 da Trieste - Vignani Antonio casalingo di anni 18 da Fasana - Tiolet Evario pensionato di anni 63 da Pola - Nainorich Maria fabbro di anni 18 da Albano - Rivali Domenico casalingo di anni 85 da Serrano - Illica Giovanna casalinga di anni 49 da Cherso - Michelini Teresa casalinga di anni 32 da Bagnole - Basso Stefano casalingo di anni 78 da Antignana - Fonda Bruno commerciante di anni 48 da Pola - Vuch Alce casalinga di anni 51 da Antignana.

NATI: Maschi 8, femmine 10. Totale 18.

OGGETTI RICEVUTI - Sono stati ricevuti i seguenti oggetti:

1) dalla via Dignano, nei pressi del ponte della Spongia il giorno 25 novembre s.a., un bottoncino con frammenti del dorso ed altri oggetti;

2) la signora del Ponte, il giorno 25 novembre s.a., un bottoncino di ottone;

3) da Nervesa d'Arzico, il giorno 2 dicembre s.a., un bottoncino d'argento.

I suddetti oggetti si trovano depositati al Municipio (Comune) e si suppone che gli eredi dei predetti...

# Dalla Provincia

## Da Rovigno

### La celebrazione di Balilla

ROVIGNO, 7. Sabato sera alle ore 18.30 precisely alla vigilia della festa di Balilla, si riunì per la prima volta il comitato dell'O.B. per l'anno XV presenti tutti i suoi membri.

Il presidente del comitato aprì la seduta pose il saluto del Comitato al nuovo podestà e al nuovo direttore didattico che per la prima volta partecipava ai lavori; o, appreso la assoluta cortesia che l'opera del primo, come capo della città e quella del secondo elementare, portarono al nostro Comitato copiosissimi frutti. Il presidente fece quindi un'ampia relazione sull'attività svolta dal comitato nell'anno XIV, esposizione che fu approvata con unanime e cordiale consenso.

Prima di chiudere la seduta, il presidente informò sulle manifestazioni organizzate dal comitato per la celebrazione di Balilla e chiuse la seduta con il saluto al Duca.

Domenica, poi, l'imperveroso del la pioggia ha pregiudicato in parte la serie di manifestazioni che dovevano svolgersi oggi per la celebrazione di Balilla. Infatti la sfilata dei reparti davanti al Monumento della Redenzione dovette essere sospesa. La centuria inquadrata si portarono perciò dai luoghi di convegno direttamente al teatro Gandusio. Il teatro presentava un bellissimo spettacolo. Nella platea avevano preso posto le Giovani e le Piccole Italiane e in galleria gli Avanguardisti ed i Balilla. Sul palcoscenico c'erano i gagliardetti, la squadra di Balilla armati e una rappresentanza del Fascio Giovannile.

Erano presenti il podestà, il segretario politico, il preside del R. Istituto tecnico, il direttore, il comandante del presidio M.V.S.N., il comandante la tenenza del C.O.R.R. Il direttore della R. Manifattura Tabacchi, il comandante del Fascio Giovannile, il presidente della Combattenti e quello della Mutuati la segretaria del Fascio femminile.

Dopo il canto di Giovinezza e il poderoso saluto al Re Imperatore al Duca, il presidente parlò brevemente e con appassionato fervore del gesto del ragazzo di Portorosa dell'attività svolta dall'O.B. e dei fini che si propone la Pupilla del Regimo. Il discorso fu vivamente applaudito. Seguì quindi la consegna della croce al merito alla Giovane Italiana Brozini Eleonora, alla piccola italiana: Rocco Lucia, Basilio Giusoppina, Diferanella Gemma, Abbi Norma, Micianella Adda e ai Balilla Dovesossi Omoro, Calligaris Alfredo, Maresci Pietro e Pian Antonello.

In poderoso e vibrante coro organizzati e autorità cantarono la canzone: «Il ritorno del Legionario» e l'Inno Balilla. L'adunata si sciolse con il saluto al Re Imperatore ed al Duca, ordinato dal presidente.

Dalle 11 alle 11.30 il reparto armato dei Balilla prestò servizio d'onore intorno al Monumento della Redenzione. Per tutta la giornata alla Sede dell'O.B. svenolò la bandiera sociale.

Movimento di Stato Civile — Sta tistica dei matrimoni, nascite e morti dall'1 al 3 novembre: Matrimoni: 3; nati: 14; morti: 10.

Per il controllo dei prezzi — La segreteria del locale Fascio di Combattimento ha istituito una commissione per il controllo dei prezzi presso la quale possono portarsi i cittadini che hanno da fare denunce in materia.

## Da Verteneglio

### La ricorrenza di Balilla

VERTENEGLIO, 8. Alla presenza delle Autorità del Paese, domenica mattina si è svolta la bella cerimonia della celebrazione di Balilla. Sono intervenuti gli addetti delle forze di questo Comitato Balilla, circa trecento organizzati, inquadrati in perfette divise nei propri reparti e comandati dai rispettivi dirigenti. Sono pure intervenuti alla significativa cerimonia una rappresentanza del Fascio Giovannile locale ed i soci del Comitato Comunale Balilla.

Il Presidente, dopo il saluto al Re Imperatore ed al Duca, ha aperto la cerimonia, mettendo in rilievo la competenza raggiunta dalle organizzazioni locali ed il grande significato che la celebrazione di G. Battista Perasso, assume nell'attuale atmosfera imperiale della Patria.

Il c.s. Balilla moschettiere Paolucci Aldo ha seguito il Presidente, leggendo vibranti parole rivolte alle Autorità locali ed ai propri commarati, ed esaltando il fastidioso

gesto di «Balilla», allorché volle dare il segnale della riscossa contro lo straniero. Le belle parole hanno avuto termine con un grido di devozione al Re ed al Duca, a cui si sono associati tutti i presenti. La Piccola Italiana Piel Caterina, che con grazia e sentimento ha voluto recitare il decalogo della Piccola Italiana, rivolgendolo le sue espressioni specialmente alla sezione femminile del Comitato Balilla, che conta oltre 200 organizzate.

La distribuzione di tostere è stata fatta dalla Autorità presenti, che hanno voluto rivolgere parole di plauso ai premiati. I «figli della Lupa» presenti pure alla cerimonia hanno riscosso per il loro contegno esemplare manifesti consensuali di ammirazione.

Dopo i canti balillisti che hanno dato alla cerimonia una vibrante nota di giovinezza e di brio, la celebrazione dell'anniversario di Balilla ha avuto termine con i canti della Patria, ai quali con vivo entusiasmo si sono associati i Giovani Fascisti.

Una marcia sfilata ha chiuso degnamente la mattinata balillistica. A sera si sono svolti parkolari trattamenti ricreativi balillistici.

## Da Valle

### Pesca di beneficenza pro O. B.

VALLE, 7. Pervennero ulteriormente i seguenti doni per la pesca indotta da questo Comitato dell'Opera Nazionale Balilla:

Cav. dott. Giovanni Vittori, Podestà di Valle: lire 20; Antonia Stoppani in Vittori: una torta; Cergna Emma da Trieste: un elegante porta-pane-rasoi; S. scalo di cipria, 2 bicchieri spechietti; famiglia Maria vd. Cergna, Valle: una statuetta in gesso; Anna vd. Palasio: lire 5; P.I. Ornella Palasio: un portaspexole; insegnante Maria Sorio da Carmo: lire 2; insegnante Adalgisa Cromosi da Carmo, lire 2.

Si ringraziano i gentili oblatoi.

Edito e stampato dalla «UNIONE EDITRICE ISTRIANA» Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggiero Pascucci

## AVVISI ECONOMICI

Richieste di personale di servizio La parola L. 0.20, minimo L. 2 B

CERCASI ragazza di servizio. Rivolgarsi nel pomeriggio. Via Epubli 21. 6429B

Com. responsabile - Offerte di lavoro Com. di la parola - Min. L. 2.50 E

CERCASI aiuto commessa. Consorzio Industrie Manifatt. Smeroglin 6. 6433E

Offerte Camere mobiliate - Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2 G

AFFITTASI matrimoniale con comodo cucina con bagno eventuale. Via Carducci 9, destra. 6434G

AFFITTANSI stanza, letto, salotto, bagno, ingresso indipendente. Via S. Felicità 2, III p. sinistra. 6431G

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.20, minimo L. 3 L

AFFITTANSI due camere, cucina. Via S. Martino 18, I p. 6430L

FRONTAMENTI 4 stanze, bagno, cucina, stanzino accessori, villa Cesare Battisti 10. Rivolgarsi Pasticceria Veneziana 6423L

Vendite d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 2 N

VENDONSII cappotti usati per signorina e signora, e letto ferro con stufa metallica laccata bianco. Via Roma 1, III p. 6424N

Acquisti d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 2 O

COMPERO macchina da cucire d'occasione. Offerte «Corriere Istriano» 6428O

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 P

RADIO riparazioni, accuratezza, certezza, garanzia, razione. Soltanto Galletti 4709P

RADIO qualunque marca 30 mesi, nessun acconto, abbonamento gratuito, soltanto Magazzini Galletti. 3000P

RADIORIPARAZIONI eseguita da tecnico autorizzato - Assoluta garanzia - Prezzi modici - Negozio Radiomarelli, Via Sergia 48. 4889E

... ma da «SCAMPOLO» si compra meglio!

I giorni passano e nuovi successi brillano, mostra la folla degli entusiasmi aumenta ad ogni replica dell'avvincente, grande film «Paramount»:

## Il Sentiero del Pino Solitario

La plebiscitaria ed incondizionata ammirazione del nostro pubblico non fa che confermare l'entusiastico consenso che pubblico e critica internazionale hanno solennemente decretato a questo perfetto capolavoro del sentimento dell'arte e della tecnica coloristica cinematografica. Attori di fama l'interpretano, di essi i più noti sono:

Silvia Sidney  
Fred Mac Murray  
Henry Fonda

OGGI ULTIME REPLICHE alle ore: 4.20 - 6.10 - 8 - 9.50

Ricordate: raramente voi potrete ammirare un film grandioso come «Il Sentiero del Pino solitario».

## Ginevra degli Almieri

Elsa Merlini

## Cinema Garibaldi

## Cinema Impero

Alla sagra del buon umore al dove da due giorni si proietta con entusiastico successo l'ultima avventura di

## LA RAGAZZA DI BOEMIA

OGGI REPLICHE dalle ore 16

## „La Principessa Tam Tam“

con JOSEPHINE BAKER un film esotico che sa di sogno e di fantasia.

Ricordate inoltre questo titolo

## „Rose Marie“

della stagione di gala Metro con due assi dello schermo e del bel canto

Jeanette Mac Donald - Nelson Eddy

## Un successo strabiliante

ha ottenuto ieri al

## CINEMA ARENA

L'emozionante dramma del brivido e della paura:

## L'ombra che cammina

Passioni umane in conflitto che si agitano in una tragica atmosfera, densa di misteri, di intrighi e di fatalità.

Interprete l'uomo dalle cento facce:

## Boris Karloff

Oggi le repliche di questo allucinante film si inizieranno dalle ore 3 in poi

## Attenti ai nervi!

Leggete il «Corriere Istriano»

## Casta Diva

## Sala Umberto

Il più grande film italiano di successo mondiale con

## Martha Eggerth

Principia alle ore 4

## La grande Rivista Navale a Napoli

(La più grande rivista navale che si abbia veduto)

## Il viaggio del Reggente Horthy in Italia

Farà seguito:

## Cuor di Vagabondo

Ermete Zacconi - Madeleine Renaud

## Vino di China ferruginoso

## Serravallo

Tonico Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste in vendita nelle farmacie



## INVIÒ

Tra la spedizione di un telegramma urgentissimo ed il suo arrivo a destino, trascorrono in media pochi minuti, tempo che può dunque essere anticipatamente calcolato con grande approssimazione.

I telegrammi urgentissimi, che sono ammessi nelle sole relazioni fra capoluoghi di Provincia, fanno la precedenza assoluta su tutti gli altri telegrammi, e vengono accettati durante l'orario degli uffici telegrafici centrali.

Prezzo fino a 10 parole L. 10 complessive, ogni parola in più L. 1.25.

Il telegramma urgentissimo può essere presentato in qualunque ufficio telegrafico.

INVIÒ

## La diva dai due volti

Grande romanzo di ALDO FABBR

— Perdona mi mamma? Se sapessi quanto ho dovuto faticare per arrivare... passare dei ottimi momenti... ti ho trascurata... ma tu non hai ramore, vero? D'ora in poi verrò servente a vederti...

— Cosa credeva il capo con modo di malinteso.

— Tu continui a vivere a Parigi? Egli non comprendeva che gli faceva una simile domanda. Un abusante separava i loro mentalità.

— A Yvette? — domandò lui, per chiarezza la spiegazione.

Il sorriso di Yvette si trise sulla labbra della signora.

— Ma come? — Senza dubbio commiserando il vostro padre. Anzi, egli da giovane voleva andare a Parigi.

— Yvette è partita?

— Sì, è la segretaria di uno scrittore... Mi scrive che è contenta. Ma mi dice assai poco della sua vita. Ogni mese, soltanto, mi manda del denaro... Come se avessi bisogno di denaro per vivere io sola...

Giorgio si domandava se veramente le aveva visto il per degli anni. Una angoscia lo assaliva. Non sapeva più dove fosse la realtà: nella atmosfera calma della realtà al Palazzo o al Monico?

La giornata che aveva sperato piena di dolcezza era amara e il parto fu triste, mentre i due commarati parlavano appena, come se un muro li avesse separati.

LA CASA VUOTA

Giorgio Marret lasciò Nevras quasi subito dopo pranzo, non senza portarsi l'indirizzo della sorella, ripromettendosi di andare a trovarla il giorno dopo.

Per tutto il tragitto non fece che pensare a Yvette, immaginandosela per le strade di Parigi. Egli si era fatto un'idea di lei, scura, mondana, Arsendola sempre vista nella casa di Nevras, vestita, con abiti che la nascondevano e la deformavano, egli aveva creduto in buona fede che il suo destino non poteva essere altro che quello di sposare un bravo uomo e dargli dei figli. Era accorto del sapere che si trovava a Parigi, e soprattutto che era la segretaria di uno scrittore. Arrivava a desiderare quell'uomo e ad accorgersi di intenzioni sfiorate. Poi, egli non immaginava certo che fosse felice. La necessità di sé, secondo lui, poteva aver spinto una sorella a lavorare, a scappare dal focolare tepido.

— Povera Yvette!... Ella che era tanto saggia...

Ma egli era già pronto a prendere la parte di consolatore, ad assicurargli la leccia.

Alle quattro arrivò a Parigi e si diresse subito allo studio, dove a quell'ora doveva essere Nadia.

— La signorina Nadia è arrivata? — domandò all'operatore.

— Non ancora... e tutta la decorazione è pronta.

Il regista camminava in fretta e in largo a passi accorati. Era un'ora perduta già. Un'ora che gli sarebbe dovuta pagare a tratta, e che gli elettricisti e i sarti non potevano mondo di opere.

— Non era la prima volta che succedeva questo.

— Se noi finiamo il film senza debiti, è buona fortuna — disse il regista indirizzando a Giorgio, quasi fosse responsabile.

— Bene è tanto occupato.

— Non è? — e d'altra parte, quale una vettura. E non debbo lei.

— Si precipitò fuori, ma non era Nadia. Dopo dieci minuti di attesa, Marret fu sorpreso, sorpreso da ogni sorta di timori.

Anzi nell'altro studio, dove si preparavano le scene, ma non poté applicarsi al lavoro e ritornò alquanto di spranza.

Non è arrivata? — domandò il segretario e telefonò in via Monca. Nessuno rispose. Era strano che come si può comprendere Nadia non era ancora arrivata. Nadia non era ancora arrivata. Nadia non era ancora arrivata. Nadia non era ancora arrivata.

Non è arrivata? — domandò il segretario e telefonò in via Monca. Nessuno rispose. Era strano che come si può comprendere Nadia non era ancora arrivata. Nadia non era ancora arrivata. Nadia non era ancora arrivata. Nadia non era ancora arrivata.